

Intensificati i controlli su strada tra Siracusa e Avola nel week-end

Per tutto il fine settimana, sono stati implementati i servizi di controllo del territorio in provincia di Siracusa, per garantire maggiore sicurezza per tutto il periodo estivo, ai cittadini e ai numerosi turisti già presenti in particolare nelle zone costiere. Ieri sera i controlli si sono concentrati nella zona di Avola dove gli agenti dei Commissariato hanno svolto un capillare servizio nelle zone interessate dalla movida, identificando 54 persone e controllando 28 mezzi oltre a due persone, trovate in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente per uso personale, che sono state segnalate alla competente Autorità Amministrativa.

Anche a Siracusa è stato intensificato il controllo del territorio ponendo particolare attenzione alla repressione dei fenomeni di imprudenza durante la guida di autovetture e motocicli al fine di garantire il rispetto delle norme del codice della strada. Nel complesso, sono state identificate 69 persone e controllati 20 mezzi. Sono state inoltre presidiate nelle ore serali, le zone in cui si concentra la movida al fine di garantire la sicurezza dei più giovani ponendo particolare attenzione al rispetto delle leggi che vietano la somministrazione di alcol ai minori. I controlli continueranno per tutto il fine settimana.

Vaccaro (Insieme): “Si applichi l’ordinanza antincendio alla Mazzarona e Via Italia”

Il consigliere comunale Ciccio Vaccaro del Gruppo Insieme lancia l’allarme sulle sterpaglie e i lotti abbandonati nei quartieri popolari. “Il Comune dia il buon esempio pulendo le aree pubbliche ricolme di vegetazione secca prima che sia troppo tardi – dichiara Vaccaro – . Sicurezza e dignità valgono per tutta la città. I quartieri della periferia urbana di Siracusa, come Mazzarona e la zona di via Italia, non possono continuare a essere trattati come la solita città di serie B, abbandonati al degrado e, con l’arrivo del grande caldo, esposti al costante pericolo di roghi devastanti”. In una nota ufficiale, il consigliere comunale, accende i riflettori sulle condizioni di sicurezza e decoro dei complessi residenziali e delle aree pubbliche della periferia cittadina. Con le temperature estive in forte aumento, la presenza di sterpaglie enormemente cresciute a ridosso di palazzi, marciapiedi e spazi ludici rappresenta infatti una vera e propria minaccia per l’incolumità pubblica. Un problema che per Vaccaro va affrontato immediatamente applicando l’ordinanza antincendio firmata dal Sindaco, che impone la pulizia dei terreni. “L’ordinanza sindacale – spiega il consigliere del Gruppo Insieme – stabilisce doveri precisi ma le regole devono valere innanzitutto per l’Amministrazione comunale. È inaccettabile che a Mazzarona, tra le palazzine di edilizia popolare o nelle aree interne e limitrofe a via Italia, vi siano distese di erba secca e canneti che arrivano ai primi piani delle abitazioni. Chiedo che il Comune dia immediatamente il buon esempio avviando un piano straordinario di scerbatura e bonifica delle proprie aree di competenza. Non

si può attendere il primo vento di scirocco per poi inseguire le fiamme e l'emergenza".

Belpasso (CT), arrestato 25enne per furto di 420 litri di carburante

I Carabinieri della stazione di Belpasso, impegnati in un servizio di perlustrazione in zona Valcorrente, hanno individuato e arrestato un 25enne, colto in flagranza mentre stava sottraendo carburante da alcuni autocarri, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. I militari, transitando nei pressi del cantiere denominato "Stazione Valcorrente" per i lavori di realizzazione del tratto della metropolitana Paternò-Belpasso-Misterbianco, hanno notato un'auto che ad elevata velocità si allontanava dalla predetta area di cantiere. Insospettiti per tale movimento e considerata l'impossibilità di raggiungerla, hanno deciso di avvicinarsi all'area di cantiere. Nei pressi del cancello di ingresso hanno scorto un veicolo commerciale leggero ed un giovane intento a caricare all'interno del predetto mezzo alcuni bidoni pieni di gasolio. Nel frangente gli operanti hanno anche visto un altro soggetto che, nell'oscurità, è scappato precipitosamente facendo perdere le sue tracce, dopo aver abbandonato, accanto alla rete della recinzione del cantiere, altri bidoni pieni di nafta. Dopo aver bloccato in sicurezza il giovane, identificato per un 25enne residente a Misterbianco, i Carabinieri hanno effettuato un sopralluogo nell'area accertando, poco dopo, che vi erano parcheggiati dei mezzi pesanti di proprietà di alcune ditte. Rintracciato il personale addetto alla vigilanza del

cantiere e il responsabile dell'intera area di costruzione è emerso che il gasolio era stato prelevato furtivamente su 4 mezzi pesanti. All'interno del veicolo commerciale erano stati già caricati 8 bidoni da 25 litri ciascuno, mentre, gli altri, 8 da 25 litri ed uno da 20 litri, erano stati lasciati a terra accanto alla recinzione, all'interno del cantiere. Il mezzo, intestato al padre del 25enne, era anche sottoposto a sequestro amministrativo. I Carabinieri hanno recuperato, complessivamente, 420 litri di carburante, immediatamente riconsegnati al legittimo proprietario e consegnati, per motivi di sicurezza, al personale di vigilanza del cantiere. Sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, il 25enne è stato arrestato per furto aggravato e messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che ha convalidato l'atto disponendo la sottoposizione agli arresti domiciliari.

Tentativo di truffa online ma i Carabinieri arrivano prima recuperano quasi 30mila euro

Pensava di mettere al sicuro i propri risparmi da un tentativo di frode informatica ma in realtà stava cadendo nella trappola di abili truffatori. È la vicenda che ha coinvolto una donna della provincia etnea, raggirata da malviventi che, fingendosi operatori dell'ufficio antifrode di un noto istituto bancario, sono riusciti a convincerla a trasferire una consistente somma di denaro su un conto corrente indicato dagli stessi.

La vittima, contattata telefonicamente da un sedicente responsabile del servizio antifrode, era stata indotta a credere che ignoti stessero tentando di sottrarre denaro dal

suo conto. Per questo motivo, seguendo le istruzioni ricevute e rassicurata anche da messaggi apparentemente provenienti dalla Polizia Postale, aveva effettuato un bonifico istantaneo di 29.500 euro verso un conto che riteneva sicuro. Resasi conto dell'inganno, però, la vittima si è rivolta subito ai Carabinieri della Tenenza di Mascalucia, che hanno immediatamente avviato gli accertamenti del caso. La rapidità dell'intervento si è rivelata decisiva. I militari sono riusciti a ricostruire il percorso del denaro e ad individuare il conto corrente sul quale erano confluite le somme oggetto della truffa. Grazie alla tempestiva attività investigativa e al costante coordinamento con l'Autorità Giudiziaria, è stato richiesto ed eseguito un sequestro preventivo d'urgenza dell'intero importo, impedendo che il denaro venisse disperso o trasferito altrove. L'operazione si è conclusa, così, con il pieno recupero della somma sottratta e con la restituzione dei 29.500 euro alla legittima proprietaria, che ha potuto rientrare in possesso dei propri risparmi. Sono invece tuttora in corso le indagini per risalire ai truffatori.

CNA: "Commercio al dettaglio in crisi. Chiusi 904 negozi in sei anni"

La piccola impresa siracusana regge, ma fatica a crescere. È questa, in sintesi, la fotografia che emerge dal nuovo studio del Centro Studi CNA Siracusa "Artigianato & Commercio: erosione strutturale", un'analisi approfondita sulla struttura, la dinamica e la qualità del lavoro nell'economia di prossimità della provincia di Siracusa nel periodo 2019-2025. I risultati dello studio, presentati in conferenza

stampa presso la Sala Pietro Speranza della sede di CNA Siracusa, ha contato sulla partecipazione dei vertici di CNA Siracusa, del Responsabile del Centro Studi Elio Piscitello, del Presidente di CNA Sicilia Filippo Scivoli e del giornalista Carmelo Miduri, dei sindaci e della deputazione regionale e nazionale del territorio. Il nuovo studio, che segue i due approfondimenti settoriali del rapporto "Un territorio in bilico. Il paradosso siracusano" e quello sul Turismo, evidenzia come la vitalità imprenditoriale effettiva del territorio, misurata dal saldo volontario tra iscrizioni e chiusure reali, sia rimasta positiva nel periodo considerato. Il vero arretramento, tuttavia, è concentrato nel commercio al dettaglio, una desertificazione commerciale che interessa 20 comuni su 21.

Al centro del dibattito della conferenza stampa sono stati due nodi strutturali che CNA Siracusa ritiene prioritari per il futuro dell'economia locale, ovvero l'accesso al credito, priorità che le imprese non riescono ad aggirare e la crescita dimensionale, il passaggio dalla micro-impresa alla piccola impresa strutturata.

Il Centro Studi CNA Siracusa ha così fotografato sei anni di cambiamenti nell'economia del territorio fino al 2025 e i numeri hanno evidenziato una "compressione cronica", con 904 negozi al dettaglio persi dal 2019 registrando un -15%, più del doppio della media siciliana. Inoltre 20 comuni su 21 registrano un calo del commercio di vicinato con un impatto stimato fino a 450 milioni di euro di fatturato non più generato sul territorio, pari al 79,6% delle assunzioni 2025 a tempo determinato con 9 contratti precari per ogni stabile. A questo si aggiunge un gap salariale di genere del 37,1%, il più alto della Sicilia e di un 81,2% delle imprese che non hanno un piano di successione. Ma un dato resiste ovvero il saldo volontario imprenditoriale che rimane positivo registrando un +2.701, segno che la voglia di fare impresa a Siracusa non si è spenta.

Dal nuovo barometro dell'economia di prossimità, l'Indice Strutturale si attesta a 84,8% evidenziando come Siracusa sia

indietro rispetto a Sicilia e Italia. Presente il responsabile del Centro Studi Elio Piscitello, il presidente di CNA Sicilia Filippo Scivoli. Alla conferenza stampa hanno partecipato il presidente del Libero Consorzio Michelangelo Giansiracusa, il vice sindaco di Siracusa Edy Bandiera, il presidente di Confcommercio Siracusa Francesco Diana e gli assessori dei comuni di Palazzolo Acreide e Portopalo di Capo Passero Spada e Burgaretta. “La crescita dimensionale delle micro imprese è la nostra priorità – dichiarano la presidente Rosanna Magnano e il segretario Gianpaolo Miceli – . Lavoreremo nei singoli comuni in piena sintonia con le amministrazioni locali”. Cinque in tutto le proposte CNA presentate quali il credito alle microimprese, l’intermediazione formale del lavoro, la formazione tecnica, la stabilizzazione contrattuale, il contrasto al diradamento del commercio di vicinato.

Biancavilla (CT), individuato e denunciato “pirata della strada”

I Carabinieri della stazione di Adrano, sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale e ferma restando la presunzione d’innocenza degli indagati valevole ora e fino a condanna definitiva, hanno denunciato un 45enne del posto ritenuto responsabile di “omissione di soccorso a seguito di un sinistro stradale con feriti”. E’ stato pertanto identificato, il conducente dell’utilitaria che a metà maggio scorso aveva provocato a Biancavilla un incidente stradale, allontanandosi in tutta fretta dal luogo del sinistro e non prestando soccorso alla vittima. Sul viale dei Fiori, luogo del fatto, era rimasto ferito un 23enne adranita il quale, in

seguito all'impatto, aveva riportato lesioni per le quali si era reso necessario il trasporto al Pronto Soccorso dell'Ospedale. Il giovane era stato poi dimesso dal nosocomio per aver riportato lesioni personali giudicate guaribili da personale medico sanitario in 20 giorni. Le attività di indagini, effettuate dai Carabinieri di Adrano, hanno permesso di dare un nome al pirata della strada che, identificato compiutamente per il 45enne, è stato deferito all'Autorità Giudiziaria. All'uomo è stata anche ritirata la patente per il successivo provvedimento di sospensione

Catania, denunciato perchè trovato in un parcheggio, nonostante il DASPO urbano

Nell'ambito dei servizi di prevenzione e contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, il Comando Provinciale dei Carabinieri di Catania ha intensificato i controlli che hanno portato i militari del Nucleo Radiomobile alla denuncia di un 29enne catanese. Un equipaggio, nel transitare in Piazza Borsellino-Alcalà, si è soffermato nell'area adibita ai parcheggi notando immediatamente la presenza di un uomo che si aggirava tra le autovetture in sosta, importunandone i conducenti. I militari lo hanno raggiunto e bloccato in sicurezza, identificandolo poco dopo per un 29enne catanese, già noto alle Forze dell'ordine per pregresse vicende giudiziarie. Nella circostanza, gli accertamenti effettuati, hanno fatto emergere sul suo conto diversi precedenti di polizia per reati in genere, nonché, svariate sanzioni amministrative che gli erano state irrogate per la sua attività abusiva di parcheggiatore. Destinatario, da fine

gennaio scorso, del provvedimento emesso dal Questore di Catania di divieto di accesso alle aree urbane, il cosiddetto D.A.C.U.R., il 29enne sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, e ferma restando la presunzione d'innocenza degli indagati valevole ora e fino a condanna definitiva, è stato deferito dai Carabinieri all'Autorità Giudiziaria.

L'azione di controllo si inserisce in una strategia più ampia che affianca l'attività repressiva a quella preventiva, con l'obiettivo di ripristinare condizioni di legalità nelle aree urbane maggiormente sensibili della città.

La sfida della riforma fiscale. A Siracusa il Vice Ministro dell'Economia Maurizio Leo

Le complesse dinamiche che stanno ridisegnando il rapporto tra fisco, cittadini e imprese saranno al centro di un importante momento di confronto in programma sabato 20 giugno alle 9 presso l'Eureka Palace Hotel a Siracusa, che vedrà la presenza del Vice Ministro dell'Economia con delega alle Finanze Maurizio Leo. L'evento, intitolato "La grande sfida della riforma fiscale: compliance, contraddittorio e giustizia tributaria", è organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Siracusa ed è l'occasione di un confronto tra i diversi attori del rapporto fisco-contribuente. Nutrito il parterre di relatori con rappresentanti del Parlamento come il Vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati Luca Cannata, del mondo delle imprese, con il

Presidente di Confindustria Sicilia Diego Bivona, dei professionisti con Maurizio Attinelli coordinatore della Conferenza Regionale dei Dottori Commercialisti della Sicilia. In apertura, il Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Elbano de Nuccio, parlerà del futuro della professione e dell'evoluzione della consulenza nei diversi ambiti che vedono in prima linea i commercialisti, sia per creare valore e favorire lo sviluppo delle imprese in Italia e all'estero che per dare supporto alla pubblica amministrazione ed agli enti territoriali, anche con attività di assistenza e di controllo legale dei conti. Il convegno si articolerà in due momenti di approfondimento tematico. Il primo focus affronterà l'evoluzione della compliance, del contraddittorio e le nuove frontiere del contrasto all'evasione, con un'attenzione particolare all'uso dei nuovi algoritmi per i controlli fiscali. A confrontarsi su questi temi, coordinati dal Vicepresidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti Vincenzo Moretta, saranno Gianfranco Ferranti, avvocato e docente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Piergiorgio Valente dottore commercialista e Presidente CFE Tax Advisers Europe, Santo Giunta della divisione contribuenti di rilevanti dimensioni della Direzione Regionale delle Entrate della Sicilia ed il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, Jonathan Pace.

La seconda parte della mattinata sposterà i riflettori sul nuovo volto della giustizia tributaria. Rosa D'Angiolella, Consigliere Nazionale dei Dottori Commercialisti, illustrerà la recente riforma con Daria Coppa Ordinario di Diritto Tributario dell'Università di Palermo e Giudice della Corte di Giustizia Tributaria di 2° grado della Sicilia, Fiorenzo Sirianni, Direttore Generale del Dipartimento Giustizia Tributaria del MEF, e Pasquale Saggese della Fondazione Nazionale Commercialisti. Il momento culminante della giornata sarà l'atteso intervento del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo. La sua presenza a Siracusa rappresenta un'occasione di assoluto rilievo per comprendere

la direzione intrapresa dal Governo. Il Vice Ministro illustrerà infatti lo stato di avanzamento della riforma fiscale che ha già visto l'approvazione di 18 decreti delegati e 8 testi unici, con i prossimi passi del percorso che condurrà al nuovo codice tributario. A chiudere i lavori Massimo Conigliaro, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Siracusa, che ha promosso l'iniziativa, patrocinata dal Consiglio Nazionale, alla quale prenderanno parte professionisti e rappresentanti delle istituzioni non solo regionali.

Parco Balza Akradina, dove l'inciviltà non conosce rimorso

Il parco della Balza Akradina, che dovrebbe essere un punto di ritrovo per famiglie e bambini si trasforma, settimana dopo l'altra, in una vera e propria discarica abusiva a cielo aperto, nonostante gli interventi della gente della Borgata che provvede a ripulirlo in autonomia. L'area è quotidianamente presa d'assalto da incivili che abbandonano rifiuti di ogni genere, sacchetti di plastica, insegne dismesse, cartelloni pubblicitari, vecchi mobili e detriti. Inciviltà che invade ogni giorno, vialetti e area verde fatta di ulivi e carrubbi. A peggiorare il quadro di emergenza igienico-sanitaria e sociale è la presenza di insediamenti di fortuna e bivacchi abusivi di senzatetto, che contribuiscono a sporcare e a rendere insicura la zona interna del parco fatta di grotte e insenature. Nonostante i ripetuti sforzi dei volontari che di recente hanno rimosso ottanta chili di spazzatura e le iniziative di pulizia ordinaria promossa

dall'amministrazione comunale, il sito in meno di un mese, torna inesorabilmente nel degrado, allarmando residenti del quartiere Borgata e i comitati cittadini che chiedono con forza un intervento urgente alle istituzioni locali. Serve una bonifica profonda, un sistema di video sorveglianza funzionante e una costante presenza delle forze dell'ordine per restituire dignità e sicurezza. Un parco urbano dovrebbe essere un'oasi di pace, un polmone verde condiviso e rispettato. Eppure, basta una breve passeggiata per imbarcarsi in uno scenario desolante fatto di cartacce abbandonate, bottiglie di plastica incastrate nelle aiuole e sacchetti di rifiuti lasciati a pochi passi da un cestino, bottiglie di birra e deiezioni canine e umane. Ciò che più ferisce non è solo l'atto vandalico in sé ma la totale assenza di senso di colpa in chi compie questi gesti. Molti cittadini vivono lo spazio pubblico con una pericolosa distorsione percettiva poiché "è di tutti" e finisce per essere percepito come responsabilità di nessuno. Questa deresponsabilizzazione collettiva porta a compiere atti incivili senza il minimo turbamento interiore. Sporcare un luogo pubblico non viene più vissuto come un danno inferto al prossimo ma come una trasgressione banale e priva di conseguenze. Tanto prima o poi, ci sarà sempre qualcuno che ripulirà!

**Trasporto Pubblico, Gradenigo
(L&C): "Sostituire le
circolari con delle brevi**

tratte in linea”

“L’equazione è semplice, il servizio di trasporto pubblico si paga a Km, circa 4€/km, questo vuol dire che più allunghi le tratte più aumentano i costi. Di conseguenza i tempi di percorrenza, in assenza di vetture, si traducono in minore frequenza e maggiori tempi di attesa”. Queste le dichiarazioni di Carlo Gradenigo presidente di Lealtà&Condivisione, in merito alla questione sul traffico urbano che a tratte brevi, in una città che di diametro medio fa 3 km, corrisponderebbero più corse, minori tempi di attesa e una migliore efficienza del servizio. “Da 3 anni – continua Gradenigo – chiediamo di sostituire le circolari con delle brevi tratte in linea. Un esempio è quello della Dorsale Akradina che permetterebbe di mettere a servizio dello Sbarcadero, appena riqualificato, gli 800 posti auto dei parcheggi Sgarlata e Akradina. Il percorso è identico alla linea 127 tisia già esistente, epurata dell’inutile passaggio dal Mazzanti, e con deviazione dentro lo Sbarcadero, attualmente alla fine di via Piave, il bus gira a destra su via Agatocle per riprendere viale Luigi Cadorna. Si tratta – conclude il presidente di Lealtà&Condivisione – di entrare dentro lo Sbarcadero e riprendere Viale Luigi Cadorna dalla rotatoria di Dolcidea seguendo la nuova viabilità. Un percorso in linea di 3.5km a tratta con 15-20 min a passaggio in entrambi i sensi di marcia che chiediamo di realizzare e attivare soprattutto la mattina”.